

INCONTRO ORGANIZZATO DA SPI-CGIL E AUSER

Luci ed ombre per il terzo settore

Incontro al centro parrocchiale di San Giacomo organizzato da SPI-CGIL e AUSER dal titolo: "III settore, opportunità e nuove disposizioni". Pur trattandosi di una legge del 2017, per la quale si tenne a suo tempo un incontro al Museo Civico, si è ritenuto necessario ritornare su questi temi alla luce delle opportunità e delle problematiche insorte. L'incontro è stato moderato dal dr. **Mario Gianni** segretario SPI-CGIL Chioggia, che ha introdotto l'avvocato **Monica Marchi** dell'AUSER che ha cercato di spiegare la complessa materia. La legge era stata vista come qualcosa che poteva salvare il volontariato, ma ha fatto sì che entrasse nel terzo settore anche realtà variegate che hanno determinato che codice e norme prendessero altre direzioni. La legge, volta verso il sistema europeo di impresa sociale, ha trasformato l'associazionismo spontaneo italiano, senza un periodo transitorio. Le associazioni si sono trovate in una "deriva" da impresa, mentre, il volontariato è il piacere di prestare spontaneamente la propria opera. L'ente pubblico ha, a volte, scaricato sulle associazioni anche compiti che non competono a volontari che non sono professionisti. La partecipazione deve essere condizionata ad una formazione e ad un sostegno nelle pratiche burocratico-amministrative. E' intervenuta anche la segretaria provinciale dell'Auser **Luisa**



Da sinistra: Luisa Bottazzo, Monica Marchi e Licia Bazzan

Bottazzo sottolineando la necessità di questi incontri chiarificatori. **Licia Bazzan** segretaria metropolitana SPI-CGIL ha parlato dei comuni valori tra la sua associazione ed il volontariato: tolleranza, legalità, non violenza, costruzione di relazioni e concezione della persona nella sua struttura familiare e sociale. Nel rapporto fra pubblico e volontariato ci devono essere relazioni chiare: la legge doveva garantire trasparenza, il volontariato offre un servizio di supporto e di collaborazione (non a pagamento) alle Amministrazioni Comunali sofferenti per le carenze nel personale. L'assessore al sociale **Sandro Marangon** ha parlato della realtà di Chioggia, che ha tantissime associazioni, l'Amministrazione a volte è quasi obbligata ad utilizzarle per carenze di personale: il martedì successivo si sarebbe parlato in giunta della Convenzione Sportello Sociale (verranno assunti assistenti sociali). Saranno necessari altri incontri ed anche formazione e sensibilizzazione dei giovani per migliorare la collaborazione. Sono intervenuti poi rappresentanti di associazioni e volontariato: Alcolisti Anonimi, Istituto Salesiano, Associazione Tegnue, esponendo i propri problemi ed incertezze. Una serie di questioni che richiederanno altri incontri di approfondimento.

Nella Talamini

UFFICIO ANAGRAFE. Una legittima richiesta

Anche senza prenotazione?

A causa delle restrizioni imposte dalle norme anti-Covid, anche nei vari uffici del Comune di Chioggia è stato implementato un sistema di accesso tramite prenotazione. Comunque, oggi, le restrizioni legate alla pandemia sembrano essere ormai superate e molte attività e uffici pubblici hanno ripreso a operare in modo ordinario, garantendo l'accesso libero ai cittadini anche senza la prenotazione. "Ciò non avviene per l'ufficio anagrafe di Chioggia", sottolinea il capogruppo PD **Lucio Tiozzo** nella sua interrogazione al sindaco di lunedì 12 giugno scorso. E aggiunge "Riconoscendo l'importanza di un servizio efficiente e accessibile, propongo di mantenere il sistema di prenotazione per coloro che preferiscono pianificare la propria visita in anticipo, ma di garantire, contemporaneamente, l'accesso libero a tutti i cittadini durante i giorni di apertura". Scrive il capogruppo PD in Consiglio: destinando una porzione dell'orario di apertura giornaliero esclusivamente per i cittadini che si presentano senza prenotazione, viene riconosciuta l'importanza di questo servizio essenziale per tutti, compreso chi necessita di un supporto immediato, ma non ha avuto la possibilità di prenotare in anticipo l'accesso. Consentire a tutti di svolgere le proprie pratiche anagrafiche in modo tempestivo ed efficiente, conclude **Lucio Tiozzo** "rappresenta un segnale di apertura e vicinanza dell'Amministrazione Comunale verso i cittadini".



Ruggero Donaggio

RICONOSCIMENTO ALL'O.P. "I FASOARI"

Gli autentici "amici del mare"

L'Organizzazione dei Produttori "I Fasoari" di Chioggia ha ottenuto in questi giorni la certificazione di sostenibilità "Friend of the Sea".

Questo prestigioso riconoscimento attesta come la Società Cooperativa, le cui imbarcazioni sono suddivise tra i compartimenti di Chioggia, di Venezia e di Monfalcone, organizza la pesca dei fasolari e di altri prodotti dell'Alto Adriatico

sotto l'aspetto quantitativo, ma soprattutto qualitativo a tutela del consumatore, e sempre con un occhio di riguardo verso la sostenibilità ambientale. "Un riconoscimento importante che conferma il duro lavoro svolto dall'organizzazione, che ha sede a Chioggia, - scrive, nel suo comunicato stampa del 7 giugno scorso, **Marco Dolfin** dell'Intergruppo Lega-Liga Veneta e capo dipartimento pesca per il partito in Regione. - Essere 'amici del mare' significa dimostrare rispetto per quella che è la nostra risorsa più grande, la laguna appunto, valo-



rizzando al contempo un prodotto quale quello dei fasolari, prestigioso e apprezzato dagli intenditori in tutto il mondo. Questo riconoscimento, insieme a un importante lavoro di promozione come, ad esempio, gli stand appositi nelle Sagre del Pesce e in manifestazioni internazionali come il Vinitaly, permetteranno ai pescatori e ai produttori di crescere ulteriormente e di far conoscere ancora di più e meglio quella che è

una tradizione tutta veneziana". "Friend of the Sea" è un marchio internazionale registrato, con lo scopo della conservazione ambientale e umanitaria. Vuole contribuire alla salute degli oceani attraverso la promozione di pratiche di pesca sostenibili, verificando che le società aderenti al programma praticino tecniche di pesca e acquacoltura selettive, riducendo l'impatto del loro operato sull'ecosistema, garantendo prodotti sostenibili e rintracciabili dai consumatori finali.

R.D.

FEDERAZIONE ITALIANA MOTONAUTICA

Progetto Hemingway

Da sempre si sa che la ginnastica giova alla salute ed il Progetto Hemingway sostenuto dal settore ministeriale Sport e Salute in collaborazione con Federazione Italiana Motonautica ne è una conferma. **Juri Tiozzo** dell'Associazione Sportiva Kanarin Experience ha creato nel comune di Chioggia un gruppo di istruttori adatti alle esigenze di ogni età. E' quindi partito un progetto che si è sviluppato per tutto l'inverno, primavera e parte dell'estate e che dopo la pausa estiva riprenderà fino a gennaio. Coinvolti giovani ed over 65, dopo la pausa della pandemia era necessaria una ripartenza e, grazie alla collaborazione dell'Assessore **Daniele Tiozzo**, Titoli Minori, ADA e ASD Hurricane F.T., circa 600 utenti

hanno potuto usufruire di lezioni di ginnastica a Chioggia, Sottomarina e nella frazione di Sant'Anna. Ovviamente, a seconda dell'età, è stata proposta ginnastica leggera per gli anziani e giochi di gruppo per i ragazzi. Coinvolte anche le case di riposo con attività cognitive. Il 10 giugno, alcuni dei partecipanti ai corsi si sono ritrovati alla Darsena Marina del Sole per provare con un istruttore la guida delle moto d'acqua. Una esperienza che si auspica prosegua nel tempo perché, come dice il proverbio: "Mens sana in corpore sano".

Nella Talamini



Ristorante

Ristorante Ai Dogi

Raffinato ed elegante ristorante di pesce in centro a Chioggia con specialità crudi di pesce.

Calle Ponte Zitelle, 708 - Chioggia
Tel. 041 401525 - Cell. 334 2487765
ristoranteaidogi.it - info@ristoranteaidogi.it

seguici su:

